

A Dogliani

# Tre palcoscenici per trovare le coordinate della tv del futuro

di Martina Tartaglino

Dopo tre edizioni "autunnali" (che hanno permesso all'organizzazione di non fermarsi nemmeno in epoca Covid) torna nella sua abituale collocazione primaverile il **Festival della Tv** di Dogliani.

Dal 2 al 4 giugno nel paese delle Langhe, che diede i natali a Luigi Einaudi, arriveranno decine di ospiti italiani e internazionali per discutere e confrontarsi sui temi dell'informazione, dell'intrattenimento e dell'attualità. Come fil rouge di questa edizione, la dodicesima, è stato scelto il termine #Coordinate.

«Il festival torna all'inizio di giugno, proprio al termine della una stagione televisiva intensa. In questo modo possiamo fare il punto, avviare una riflessione su cosa è stata la televisione quest'anno e sulle prossime sfide che si avranno nel futuro nel mondo dei media. Infatti, il programma 2023 avrà spunti differenti ispirati dalla televisione al cinema, ai giornali, alla radio, al web. La parola chiave alla quale abbiamo pensato è "coordinate" proprio per cercare di riprendere in mano il nostro futuro e di capire che cosa ci aspetta nei prossimi anni» così Federica Mariani, direttrice artistica del Festival.

Tanti gli ospiti attesi nella tre giorni: «C'è n'è per tutti i gusti è un po' come la tv che puoi cambiare continuamente canale», scherza la direttrice organizzativa Simona Arpellino.

Venerdì 2 giugno, il "calcio d'inizio" lo darà, alle 16, Pierluigi Pardo, a seguire ci saranno Aldo Cazzullo, Jacopo Morra, la rivelazione della stagione televisiva Francesca Fagnani che intervisterà Urbano Cairo, e poi spazio a Geppi Cucciari e Caterina Balivo. Non mancheranno le poesie di Guido Catalano, la divulgazione scientifica di Andrea Moccia creatore di Geopop, il vincitore dell'ultima edizione di Masterchef Italia Edoardo Franco e le chiacchiere sul cinema di Steve Della Casa. Sabato 3 giugno l'attesa è tutta per Piero Chiambretti che torna dopo 10 anni a Dogliani, e poi ci saranno anche Simona Ventura, Daniele Bossari, Enrico Mentana, Carlo De Benedetti, gli architetti Stefano Boeri e Fabio Novembre, il Terzo segreto di Satira. Si parlerà anche del conflitto tra boomer e millennial con Enrico Bertolino e Beniamino Gliario.

Domenica è il giorno di Paolo Bonolis, per la prima volta al Festival della tv e poi di Alessandro Cat-

telan, Linus e Albertino, Antonella Viola, Riccardo Tozzi, Francesca Longardi, Daniele Luchetti, Francesca Comencini, Maria Sole Tognazzi, Maddalena Ravagli, Samuel e Madaski.

Come nelle scorse edizioni, saranno tre i palcoscenici in cui si svolgeranno dibattiti, presentazioni, concerti. In piazza Umberto I, la maggiore per capienza con 380 posti a sedere, ci saranno gli incontri di maggiore richiamo; piazza Belvedere, nel Borgo Antico Castello che domina il paese e offre una vista sulle colline ospiterà invece appuntamenti dedicati a temi più specifici e di formazione per giornalisti, mentre la centrale piazza Carlo Alberto sarà il luogo dove si incontreranno spettacoli e offerta gastronomica.

In caso di maltempo gli eventi si svolgeranno nelle sale del Cinema Multilanghe e nel Teatro Sacra famiglia. Radio Capital tra smetterà da Dogliani per tutta la durata del Festival.

Nella scorsa edizione si calcolò che le persone arrivate a Dogliani per partecipare al festival siano state oltre 30mila in tre giorni.

Il programma completo è consultabile sul sito [www.festivaldellatv.it](http://www.festivaldellatv.it).



## Torino *Spettacoli*



Il festival nelle Langhe dal 2 al 4 giugno esplorerà il mondo televisivo da punti di vista differenti, sconfinando anche tra cinema, giornali e web